

VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno 2017, il giorno quindici del mese di maggio, alle ore 11.00, presso l'Ufficio di Presidenza della Provincia di Teramo, si è tenuta l'Assemblea ordinaria della società Teramo Lavoro s.r.l. in liquidazione, come da convocazione contenuta nel verbale dell'Assemblea ordinaria del 5 maggio 2017 per discutere e deliberare, alla luce degli approfondimenti richiesti, sugli argomenti posti all'OdG della medesima seduta.

Sono presenti:

Il Presidente della Provincia, avv. Domenico Di Sabatino, in qualità di socio unico

Il Liquidatore della società, dott. Gabriele Recchiuti

Il Segretario Generale della Provincia di Teramo, Avv. Pasquale Papa

Il Dirigente della Provincia di Teramo, dott.ssa Daniela Cozzi

Il Funzionario del servizio Società partecipate della Provincia di Teramo, dott.ssa Fabrizia Calvarese che funge da segretario incaricato di redigere il Verbale di Assemblea.

L'Assemblea, validamente costituita, passa alla disamina dei punti posti all'OdG.

All'apertura dei lavori, il Segretario Generale della Provincia di Teramo avv. Papa relaziona sulla possibilità di avviare procedura di fallimento dando lettura dell'art. 14 del Testo Unico in materia di società partecipate e soffermandosi in particolare sulle disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo stesso.

Il socio unico, in considerazione dell'attuale situazione della società, chiede al liquidatore se sussiste l'obbligo per l'avvio di tale procedura.

Il Segretario Generale interviene evidenziando che il liquidatore, già nel 2014, propose autonomamente istanza di concordato preventivo e poi, nel 2015, ricorso per auto-fallimento. Sottolinea, ancora, che tali procedure furono entrambe respinte dal Tribunale, stante la non fallibilità delle società pubbliche. Il Segretario conclude evidenziando che, da allora, nulla è cambiato nella situazione della società, mentre è mutato il quadro normativo di riferimento con l'introduzione del D.Lgs. 175/2016 che assoggetta le società pubbliche alle disposizioni sul fallimento.

Interviene ancora il socio unico formulando l'ulteriore ipotesi di procedere alla redazione del bilancio finale di liquidazione e cancellazione della società.

Il liquidatore, richiamandosi alle buone prassi contabili ed al fine di adottare corretti provvedimenti, rappresenta la necessità di approfondire alcuni aspetti rilevanti per entrambe le ipotesi in discussione.

Il socio unico procede, quindi, a dare mandato al liquidatore di valutare – con l'ausilio del Settore Avvocatura dell'Ente – la migliore soluzione possibile nel rispetto delle norme del Codice Civile e della nuova disciplina sulle società partecipate introdotta dal TUSP del 2016.

Il socio unico invita, quindi, il Segretario Generale a relazionare sull'azione di responsabilità.

Il Segretario riferisce in particolare che per proporre l'azione di responsabilità non è sufficiente invocare genericamente il compimento di atti di "mala gestio" e rinviare nel corso del giudizio una specifica descrizione di tali comportamenti. L'azione sin dall'inizio deve sostanziarsi nell'indicazione dei comportamenti asseritamente contrari ai doveri imposti agli amministratori. Dovendo l'attore indicare un danno è anche necessario che gli inadempimenti abbiano un nesso causale con il danno.

Inoltre, precisa che tale azione è soggetta al termine prescrizione quinquennale.

Il socio unico, udita la relazione, invita il Segretario Generale alla verifica della documentazione societaria al fine della formulazione di un parere sul danno causato dalla gestione della società per l'eventuale azione di responsabilità. Il Segretario, dichiara di non essere in grado di effettuare tale verifica caratterizzata da aspetti prettamente contabili e di ritenere necessario l'intervento di esperti in gestione contabile aziendale per l'esame della documentazione societaria.

Il socio unico indica tra i possibili esperti il Collegio dei revisori dell'Ente e il liquidatore.

Vengono rinviati tutti gli altri punti posti all'OdG.

Viene, infine, indicata la data del 22 maggio 2017 per una seduta di aggiornamento.

Alle ore 11,45 non essendovi altro da discutere, la seduta viene sciolta.

Il segretario

Il Liquidatore